



Il Ministro della cultura

Modifiche al Decreto Ministeriale n. 161 del 13 aprile 2022 recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1– Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l’articolo 12, recante “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;

VISTO il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici;”

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, entrato in vigore dal 1° aprile 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della *performance*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, che all’articolo 26-*bis* ha istituito fino al 31 dicembre 2026 presso il Segretariato generale l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l’attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 del 18 giugno 2020 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» (DNSH), a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo



Il Ministro della cultura

delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”, per il quale il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 assegna al Ministro della cultura l'importo complessivo di 300 milioni di euro;

VISTO l'articolo 6 del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e, in particolare, l'articolo 8 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR che individua e specifica i relativi *milestone* e *target*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato dell'11 agosto 2022, n. 30 relativa alle “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”;

VISTO il decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, ai sensi del quale la notifica della decisione di esecuzione del consiglio UE – ECOFIN recante “Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia”, unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure



Il Ministro della cultura

di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto sopracitato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto 11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTO il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 2 gennaio 2023, n. 1, recante "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

VISTO il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

CONSIDERATO che, in ottemperanza a quanto previsto dal PNRR, ai sensi del comma 6-bis dell'articolo 2 del decreto legge 31 maggio 2021 n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, le amministrazioni centrali titolari di interventi assicurano che in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, è destinato alle Regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR;

VISTO il decreto del Segretariato generale n. 266 del 21 marzo 2023, a firma del Direttore generale Incaricato, recante "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura", che abroga il precedente decreto del Segretario generale 20 gennaio 2022, n. 10 e, in particolare, l'articolo 2, ai sensi del quale per l'investimento 2.3. "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" individua il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato generale del Ministero della cultura quale Struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento;

TENUTO CONTO degli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e in particolare dei *target* e *milestone* associati alla Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2



Il Ministro della cultura

“Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”;

VISTO, in particolare, il conseguimento della *milestone* M1C3-14, che richiedeva l'entrata in vigore, entro il secondo trimestre del 2022, del decreto del Ministero della cultura di assegnazione agli enti competenti delle risorse per i progetti volti a valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici;

TENUTO CONTO che il secondo *target* europeo M1C3-18, associato all’investimento in questione (2.3), prevede come obiettivi quantitativi da conseguire entro il quarto trimestre del 2024, la riqualificazione di n. 40 Parchi e giardini storici, con certificazione della regolare esecuzione dei lavori, ed il completamento delle attività di formazione per almeno 1260 operatori;

TENUTO CONTO altresì degli ulteriori traguardi definiti al livello nazionale, con relativi obiettivi e indicatori e tempistiche, il cui conseguimento sarà oggetto di verifica da parte del Ministero dell’economia e delle finanze, tra i quali si indica il *target* M1C3-18-ITA-1, che stabilisce l'obiettivo della riqualificazione di n. 20 parchi e giardini storici (con interventi conclusi e dotati di certificato di regolare esecuzione) entro il quarto trimestre del 2023 ed il *target* M1C3-18-ITA-2, che fissa l'obiettivo di 110 parchi e giardini storici riqualificati entro il secondo trimestre del 2026;

VISTO il decreto ministeriale n. 161 del 13 aprile 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 10/05/2022 al numero 1405, recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1– Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, con il quale le risorse assegnate all’investimento M1C3I2.3, per l’importo complessivo di 300 milioni di euro, sono ripartite come da tabella seguente:

Misura 2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale - Investimento 2.3 “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”	
Intervento	Ripartizione risorse
Intervento di catalogazione e formazione dei giardinieri d’arte	€ 10.000.000,00
Interventi di restauro e valorizzazione di n. 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della Cultura	€ 100.000.000,00
Interventi di restauro e valorizzazione di parchi e giardini storici, da selezionare sulla base di Avviso pubblico	€ 190.000.000,00
Totale	€ 300.000.000,00



Il Ministro della cultura

CONSIDERATO che alla realizzazione dell'Investimento 2.3 “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” concorrono le tre seguenti linee di azione:

1. finanziamento delle attività di catalogazione e formazione dei giardinieri d'arte;
2. finanziamento di interventi di restauro e valorizzazione di n. 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della cultura;
3. finanziamento di interventi di restauro e valorizzazione di parchi e giardini storici, selezionati mediante l'Avviso pubblico del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Segretario generale n. 505 del 21 giugno 2022, vistato con esito positivo dall'Ufficio centrale del bilancio c/o MIC in data 28 giugno 2022 al n. 536 e registrato dalla Corte dei Conti in data 30 giugno 2022 al n. 1799, recante “Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”, in ultimo aggiornato e integrato con il decreto del Segretario generale n. 380 del 20 aprile 2023, ed in particolare gli allegati B1 e B2 con i quali sono individuati gli elenchi delle proposte ammesse a finanziamento per gli interventi di restauro e valorizzazione di n. 129 parchi e giardini storici selezionati sulla base dell'Avviso pubblico, per un importo totale di 189.831.935,13;

VISTO altresì l'allegato C del suddetto decreto del Segretario generale n. 505 del 21 giugno 2022, relativo all'assegnazione delle risorse per gli interventi di restauro e valorizzazione di n. 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della cultura, per un importo totale di 97.993.178,00 euro;

CONSIDERATO che per l'investimento relativo al finanziamento degli “Interventi di restauro e valorizzazione di n. 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della cultura” il decreto ministeriale n. 161 del 13 aprile 2022 di riparto delle risorse ha previsto una dotazione finanziaria di euro 100.000.000,00 e il successivo Decreto del Segretario generale n. 505 del 21 giugno 2022 ha assegnato un importo pari a euro 97.993.178,00, residuando euro 2.006.822,00;

CONSIDERATO che alla realizzazione della linea di azione “Intervento di catalogazione e formazione dei giardinieri d'arte”, complessivamente pari a 10 milioni di euro, concorrono le seguenti attività:

- intervento di catalogazione dei parchi e giardini storici;
- formazione dei giardinieri d'arte;

VISTO il decreto del Segretario generale dell'8 luglio 2022, n. 589 di “Assegnazione delle risorse alle Regioni per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” - attività di formazione professionale per “Giardinieri d'Arte”, ammesso alla registrazione il 09/08/2022 n. 2160, con il quale sono state assegnate alle singole Regioni aderenti le risorse - per un ammontare di 601.400,00 euro assegnati in favore di ogni Regione aderente - destinate all'attività di formazione professionale per giardinieri d'arte, per un importo complessivo di euro 7.818.200,00;

VISTI gli accordi sottoscritti ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi ai singoli



Il Ministro della cultura

progetti di formazione professionale per giardinieri d'arte, tra le Regioni assegnatarie delle risorse e il Ministero della cultura;

VISTA la relazione prot. n. 23152 del 3 luglio 2023 a firma del Direttore dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR e del dirigente del Servizio VIII del Segretariato generale;

RILEVATO dalla predetta relazione:

- che a seguito di approfondimenti e confronti tecnici è emerso che, al fine di garantire l'attuazione dell'attività di formazione (euro 7.818.200,00 per la quota di formazione dei giardinieri d'arte e euro 890.000,00 per il percorso formativo direttamente gestito dal MIC) e, in particolare, della catalogazione dei parchi e giardini storici (euro 3.000.000,00), necessitano ulteriori risorse rispetto ai 10 milioni assegnati;
- che le maggiori risorse per le attività di formazione e catalogazione dei parchi e giardini storici possono essere reperite dalla linea di azione "*Intervento di restauro e valorizzazione di n. 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della cultura*" dove, a fronte di euro 100.000.000,00 sono stati assegnati euro 97.993.178,00 con decreto del Segretario generale n. 505 del 21 giugno 2022, residuando euro 2.006.822,00;
- che si ritiene di collocare le risorse residue e non assegnate alla linea di azione "*Intervento di catalogazione e formazione dei giardinieri d'arte*";
- che conseguentemente si propone di modificare parzialmente la ripartizione di cui al Decreto ministeriale n. 161 del 13 aprile 2022 come da seguente tabella:

Misura 2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale - Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici"	
Intervento	Ripartizione risorse
Intervento di catalogazione e formazione dei giardinieri d'arte	€ 12.006.822,00
Interventi di restauro e valorizzazione di n. 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della Cultura	€ 97.993.178,00
Interventi di restauro e valorizzazione di parchi e giardini storici, da selezionare sulla base di Avviso pubblico	€ 190.000.000,00
Totale	€ 300.000.000,00

RITENUTO di condividere la proposta riportata nella citata relazione e, pertanto, di procedere alla modifica del decreto ministeriale n. 161 del 13 aprile 2022, anche al fine di garantire una più congrua dotazione finanziaria per l'attuazione della linea di azione dedicata alla "*catalogazione e formazione dei giardinieri d'arte*";



Il Ministro della cultura

DECRETA

Art. 1

(Modifiche al Decreto Ministeriale n. 161 del 13 aprile 2022 recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1– Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”)

1. Le premesse, gli atti e i documenti richiamati costituiscono parte integrante del presente provvedimento.
2. L’articolo 1 del decreto ministeriale n. 161 del 13 aprile 2022 recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1– Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” è sostituito dal seguente:

“Art. 1

(Riparto delle risorse)

1. In attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Misura 1 Componente 3 (MIC3) e, in particolare, con riferimento all’Investimento 2.3 “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”, le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, per l’importo complessivo di 300 milioni di euro, sono ripartite come da tabella seguente:

Misura 2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale - Investimento 2.3 “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”	
Intervento	Ripartizione risorse
Intervento di catalogazione e formazione dei giardinieri d’arte	€ 12.006.822,00
Interventi di restauro e valorizzazione di n. 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della Cultura	€ 97.993.178,00
Interventi di restauro e valorizzazione di parchi e giardini storici, da selezionare sulla base di Avviso pubblico	€ 190.000.000,00
Totale	€ 300.000.000,00



Il Ministro della cultura

2. Le risorse di cui al comma 1 sono trasferite sulla contabilità speciale dedicata n. 6285, denominata PNRR-MINISTERO CULTURA, secondo le modalità stabilite nel decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021.”

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, 27 luglio 2023

IL MINISTRO